



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLA MORESCHI"
SETTORE ECONOMICO

Amministrazione, finanza e marketing – Relazioni internazionali per il marketing

Sistemi informativi aziendali

LICEO SCIENTIFICO

Viale San Michele del Carso 25 – 20144 Milano Tel. 02 48005171–024812076 Fax 024814561

c.f. 80108110158 - mail: info@istitutomoreschi.gov.it –
miis05700b@istruzione.it- miis05700b@pec.istruzione.it

web: www.istitutomoreschi.gov.it



Prot. n. 11557 A/19

Milano, 19/10/2016

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

ATTI

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- RITENUTI FONDAMENTALI i seguenti obiettivi formativi:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e all'inglese, mediante l'utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte;
- d) Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva;
- e) Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità dell'ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici;
- f) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro;
- g) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- h) Incremento dell'alternanza scuola lavoro;
- i) Apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero di alunni per classe;
- l) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- m) Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- n) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107

RITIENE DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE AL FINE DELL'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO 2016/17, 2017-18 E 2018-19

- 1) Il Piano dovrà assumere come prioritarie le seguenti finalità, che definiscono la *Mission* e la *Vision* dell'Istituto:
 - ✓ promuovere l'innovazione didattica per competenze, il diritto al successo formativo per tutti gli studenti e prevenire la dispersione scolastica;
 - ✓ sviluppare una concezione del sapere come insieme organico di strumenti critici per la comprensione del mondo;
 - ✓ promuovere la consapevolezza della funzione primaria del sapere scientifico e tecnologico nella realtà contemporanea;
 - ✓ valorizzare la formazione linguistica e l'educazione interculturale;
 - ✓ garantire una formazione che consenta la progressiva acquisizione di autonomia e responsabilità nei rapporti con gli altri e con se stessi come "cittadino attivo" e la promozione di un pieno sviluppo della coscienza civile e democratica;
 - ✓ garantire l'integrazione tra il mondo della scuola e la società, le istituzioni, il mondo del lavoro.

- 2) Inoltre dovrà essere formulato in modo tale da riferirsi ai seguenti valori fondanti:
 - ✓ equità, partecipazione, democrazia;
 - ✓ pari opportunità;
 - ✓ accoglienza e integrazione;

- ✓ efficienza e trasparenza;
- ✓ diritto alla scelta;
- ✓ collaborazione attiva con le famiglie nel rispetto dei ruoli.

3) Il Piano dovrà tener conto dei dati di contesto come rilevati dal Rapporto di Autovalutazione, della tipologia dell'utenza, delle risorse umane e strumentali e delle risorse economiche disponibili per la realizzazione delle attività e progetti.

4) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano. Il Piano di miglioramento, allineato al PTOF, è espressione della tensione innovativa della scuola verso il miglioramento costante dell'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi strategici:

- ✓ Innalzamento dei livelli di istruzione e sviluppo/potenziamento delle competenze di cittadinanza;
- ✓ Diritto al successo formativo per tutti gli studenti;
- ✓ Prevenzione della dispersione scolastica;
- ✓ Innovazione didattica per competenze.

5) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno nonché degli esiti di apprendimento degli studenti rilevati attraverso un miglioramento delle procedure di somministrazione e di correzione delle prove.

6) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti:

- L'Associazione Moreschi parteciperà alle attività inerenti l'Alternanza Scuola Lavoro, la valorizzazione dei talenti attraverso la Borsa di studio Gerli" e ad eventuali attività di supporto (incontri, lezioni, con esperti) alla metodologia CLIL;
- Per gli Studenti si accoglieranno e si valuteranno le eventuali proposte e iniziative coerenti con l'offerta formativa al fine di potenziare le competenze chiave di cittadinanza.

7) Il Piano dovrà garantire pari opportunità per tutti gli studenti e le studentesse ed in special modo per quanti presentino particolari difficoltà o Bisogni educativi speciali

di natura transitoria e permanente. In particolare sarà destinata specifica attenzione alle azioni e alle iniziative rivolte agli studenti disabili, agli studenti con DSA e agli studenti stranieri neo arrivati in Italia.

- 8) Relativamente alla progettazione curricolare, il Piano dovrà sostenere il successo formativo, l'innovazione didattica e lo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso l'utilizzo di metodologie attive e personalizzate. Sarà privilegiata l'attività laboratoriale, in particolar modo nelle discipline scientifiche e tecniche, anche in virtù della qualità delle strutture (laboratori) presenti nell'istituto.
- 9) Il Piano destinerà altresì particolare attenzione alla formazione culturale e civile degli studenti con particolare riguardo alle attività relative ai progetti di Cittadinanza e Costituzione tra cui la promozione al benessere, le azioni e la formazione del primo soccorso.
- 10) Il Piano dovrà garantire lo sviluppo delle competenze di orientamento lungo tutto l'arco del percorso scolastico attraverso la definizione di un Piano strutturato e coerente di attività di orientamento.
- 11) Il Piano dovrà altresì garantire la flessibilità e la possibilità di eventuali scelte opzionali da parte delle famiglie e degli studenti attraverso scelte organizzative coerenti.
- 12) Il Piano dovrà prevedere attività che consentano la valorizzazione delle eccellenze, le attività di recupero disciplinare per tutti gli studenti che presentino specifiche difficoltà e di alfabetizzazione in lingua Italiana per gli studenti neo arrivati:
 - ✓ Laboratori di Italiano L2 (IT e LS)
 - ✓ Laboratori di sportello didattico (IT e LS)
 - ✓ Laboratori di recupero/potenziamento materie d'indirizzo (IT LS)
 - ✓ Laboratori di recupero/potenziamento di matematica (IT LS)
 - ✓ Laboratorio didattico a classi aperte di diritto
- 13) Il piano dovrà prevedere il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, dei docenti e del personale ATA e lo sviluppo della didattica laboratoriale, in accordo con il Piano nazionale della scuola digitale.
- 14) Il Piano dovrà indicare anche le attività extracurricolari che la scuola ritiene rilevanti a completamento della formazione degli studenti e che riguardano le seguenti priorità:
 - ✓ il potenziamento linguistico finalizzato alle certificazioni internazionali;
 - ✓ le attività che favoriscono la mobilità degli studenti quali viaggi di istruzione, stage di lingua, scambi;
 - ✓ lo sviluppo della pratica sportiva realizzata attraverso il Gruppo sportivo di Istituto;
 - ✓ il potenziamento dell'educazione alla legalità (LS).

- 15) Il Piano dovrà indicare le attività nel campo del volontariato e del terzo settore nonché tutte le esperienze qualificanti promosse o sostenute dalla scuola che concorreranno ad acquisire una specifica certificazione nel curriculum dello studente.
- 16) All'interno del Piano dovranno essere esplicitate gli aspetti formativi, i criteri di valutazione, le modalità organizzative relative all'Alternanza Scuola Lavoro, che diviene parte integrante del curriculum, secondo le nuove indicazioni normative e che sarà certificata all'interno del curriculum dello studente.
- 17) La struttura organizzativa e gestionale dell'Istituto dovrà essere coerente con le aree specificate; in tali ambiti dovranno essere previste le figure dei collaboratori del Dirigente scolastico (uno per indirizzo), lo staff di presidenza, la figura del coordinatore di classe, delle funzioni strumentali e dei referenti di progetti. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore/segretario di dipartimento per aree disciplinari.
- 18) La progettazione organizzativa della didattica potrà prevedere ogni forma di flessibilità atta a garantire il perseguimento degli obiettivi del Piano, tra cui ad esempio:
 - ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina;
 - ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari;
 - ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo;
 - ✓ l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe;
 - ✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario.
- 19) Relativamente ai rapporti con le altre istituzioni scolastiche o con Enti pubblici e privati e Partner esterni, il Piano favorirà la progettualità condivisa e l'adesione o la sottoscrizione di convenzioni/intese specifiche in accordo con l'art. 7 del DPR 275/99;
- 20) Saranno anche favorite tutte le azioni progettuali che prevedono la partecipazione alle iniziative del PON, per la Programmazione 2014-2020 (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.
- 21) In merito alla comunicazione, il Piano dovrà prevedere tutto l'insieme di azioni finalizzate a favorire l'interscambio tra i diversi interlocutori della scuola: studenti, famiglie, docenti, personale ATA, partner e soggetti esterni. Ciò avverrà attraverso le forme della comunicazione istituzionale, tra cui in particolare il sito web e le diverse forme della comunicazione interpersonale.

- 22) Relativamente alla formazione dei docenti e del personale ATA saranno individuate come prioritarie le aree funzionali alla realizzazione del Piano, in relazione alle esigenze formative documentate ed in particolare:
- ✓ Competenze digitali funzionali alla produzione e condivisione di risorse didattiche;
 - ✓ Innovazione metodologica, disciplinare e digitale;
 - ✓ Formazione sulle lingue e Insegnamento delle discipline con la metodologia CLIL;
 - ✓ Sicurezza, promozione della salute, primo soccorso;
 - ✓ Didattica personalizzata per studenti con Bisogni Educativi Speciali;
 - ✓ Adempimenti amministrativi e digitalizzazione della segreteria;
 - ✓ Coinvolgimento in progetti di rete.
- 23) Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente l'adeguamento alle mutate esigenze didattiche e organizzative che potrà anche avvenire con il reperimento di risorse attraverso la partecipazione a bandi pubblici nazionali ed europei (PON), a partire dall'implementazione delle attrezzature di aule e laboratori .
- 24) Relativamente ai posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito: posti dell'organico dell'Autonomia docenti: n.93, posti comuni: n 91; posti di sostegno: n 2 e 9 ore (area umanistica e scientifica).
- 25) Per ciò che concerne i posti dell'organico dell'Autonomia il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano. I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare i docenti dovranno fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto inoltre del fatto che l'organico dell'Autonomia dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. Il fabbisogno derivante dalle funzioni organizzative e gestionali, dai progetti di recupero, sviluppo e potenziamento, dalla copertura per le supplenze brevi si colloca entro un limite massimo di 9 unità (corrispondente al 10% dell'organico attuale) così suddivise, secondo l'ordine di priorità:
- Potenziamento scientifico, Potenziamento linguistico, Potenziamento umanistico, Potenziamento laboratoriale (Alternanza Scuola Lavoro), Potenziamento socio economico e per la legalità, Potenziamento artistico e musicale.
- 26) Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

PROFILO	UNITA'
Direttore dei S.G.A.	1
Assistente amministrativo	9
Assistente Tecnico	2
Collaboratore scolastico	14

- 27) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, dovranno essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
- 28) Il Piano dovrà essere predisposto, a cura del gruppo di lavoro a ciò preposto, entro il 20 ottobre prossimo, per essere portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 25 ottobre 2016, che è fin d'ora fissata a tal fine.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Maria Paola Morelli)